

ESAME DI LOGICA

3 FEBBRAIO 2022

Nome e Cognome:

Matricola:

PARTE A

Questa parte vale il 30% del voto finale.

- (1) Si definisca la traduzione di Gödel-Gentzen.

[Definizione 18.2, slide 375]

La traduzione di Gödel-Gentzen è una mappa da formule in formule induttivamente definita come:

- $(\top)^N = \top, (\perp)^N = \perp;$
- per ogni A atomica, $(A)^N = \neg\neg A;$
- $(A \wedge B)^N = (A)^N \wedge (B)^N;$
- $(A \vee B)^N = \neg(\neg(A)^N \wedge \neg(B)^N);$
- $(A \supset B)^N = (A)^N \supset (B)^N;$
- $(\forall x: s. A)^N = \forall x: s. (A)^N;$
- $(\exists x: s. A)^N = \neg\forall x: s. \neg(A)^N.$

- (2) Si definisca la struttura dati delle sequenze con i costruttori cons e nil.

[slide 342 e 343]

Le sequenze sono la struttura dati definita da

$$\langle \{A, S\}, \{\text{cons}: A \times (\mathbb{1} \rightarrow S) \rightarrow S, \text{nil}: S\} \rangle .$$

dove $\mathbb{1}$ è il tipo unitario, che contiene un solo elemento, denotato da ().

$$\begin{aligned}\text{cons} &\equiv \lambda x, y, u, v. u x (\mathbf{K}(y u v)) \\ \text{nil} &\equiv \lambda u, v. v .\end{aligned}$$

dove il combinatore $\mathbf{K} \equiv \lambda x, y. x$ si presume che non venga ridotto se non quando applicato a due argomenti.

PARTE B

Questa parte vale il 30% del voto finale.

Si dimostri il seguente teorema:

Sia Ξ una teoria in cui ogni funzione calcolabile sia rappresentabile, e sia A una formula tale che $\text{FV}(A) = \{y\}$. Allora, esiste una formula δ_A tale che $\text{FV}(\delta_A) = \emptyset$ and $\vdash_{\Xi} \delta_A = A[\Gamma \delta_A \gamma / y]$.

[Lemma 22.1, slide 447]

Si può facilmente dimostrare nella logica pura che

$$\vdash B[k/x] = (\exists z. z = k \wedge B)$$

per ogni formula B e per ogni termine t della stessa sorta di x .

Sia Δ_F la mappa da formule a formule definita come

$$\Delta_F(B) \equiv \exists z. z = {}^\frown B^\frown \wedge B .$$

Questa funzione è evidentemente calcolabile.

Quindi la mappa Δ_N definita da

$$\Delta_N(g(B)) = g(\Delta_F(B))$$

è totale sull'immagine di g e calcolabile.

Per ipotesi, esiste una formula Δ con $\text{FV}(\Delta) = \{x, y\}$ tale che Δ rappresenta la funzione Δ_N . In particolare, è dimostrabile che

$$\vdash_{\Xi} (y = {}^\frown \Delta_N(g(B))^\frown) = \Delta[{}^\frown B^\frown / x]$$

Senza ledere la generalità, possiamo definire

$$\delta_a \equiv \Delta_F(F)$$

per una qualche formula F da determinarsi.

$$\begin{aligned} & A[{}^\frown \delta_A^\frown / y] \\ & \equiv A[{}^\frown \Delta_F(F)^\frown / y] && (\text{definizione di } \delta_A) \\ & \equiv A[{}^\frown \Delta_N(g(F))^\frown / y] && (\text{definizione di } \Delta_N) \\ & = \exists y. y = {}^\frown \Delta_N(g(F))^\frown \wedge A && (\text{evitando la sostituzione}) \\ & = \exists y. \Delta[{}^\frown F^\frown / x] \wedge A && (\text{definizione di } \Delta) \\ & = \exists x. x = {}^\frown F^\frown \wedge \exists y. \Delta \wedge A && (\text{evitando la sostituzione}) \end{aligned}$$

Quindi, ponendo $F \equiv \exists y. \Delta \wedge A$,

$$\begin{aligned} & \equiv \exists x. x = {}^\frown F^\frown \wedge F && (\text{definizione di } F) \\ & \equiv \Delta_F(F) && (\text{definizione di } \Delta_F) \\ & \equiv \delta_A && (\text{definizione di } \delta_A) \end{aligned}$$

PARTE C

Questa parte vale il 40% del voto finale.

- (1) Provare $\vdash (\neg\neg A \supset \neg\neg B) \supset \neg\neg(A \supset B)$.

[Esempio 3.15, slide 91]

$$\begin{array}{c}
 \frac{[A]^3 \quad [\neg A]^4}{\perp} \neg E \quad \frac{[\neg(A \supset B)]^1 \quad [B]^5}{A \supset B} \supset I \\
 \frac{\perp}{\neg A} \neg I^4 \quad \frac{\perp}{\neg B} \neg I^5 \\
 \frac{[\neg\neg A \supset \neg\neg B]^2}{\neg\neg B} \supset E \quad \frac{\perp}{B} \perp E \\
 \hline
 \frac{\neg\neg B}{\perp} \neg E \\
 \frac{[\neg(A \supset B)]^1}{\perp} \neg I^1 \\
 \frac{\perp}{A \supset B} \supset I^3 \\
 \hline
 \frac{\perp}{\neg\neg(A \supset B)} \neg I^2 \\
 \hline
 (\neg\neg A \supset \neg\neg B) \supset \neg\neg(A \supset B)
 \end{array}$$

- (2) Costruire un modello dei numeri reali che contenga un numero infinito.

[Esempio 20.6, slide 418]

Estendiamo la segnatura con una nuova costante ∞ . Sia $T = \{n < \infty : n \in \mathbb{N}\}$ e consideriamo la teoria $R \cup T$, con R la teoria dei reali.

Se $F \subseteq R \cup T$ è finito, allora il massimo m tale che $o (m < \infty) \in F$ oppure $m = 0$ è definito. Quindi, interpretare ∞ in $m + 1$ nel modello standard dei reali rende F vero.

Quindi, per il Teorema di Compattezza, $R \cup T$ ha un modello, e ∞ deve essere interpretato in un elemento che sia più grande di ogni numero naturale. Lo stesso modello rende vero R che quindi diviene un modello alternativo dei numeri reali, in cui esiste un elemento infinito.